



LEGENDA DELL' ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA			
1 - PERCORSO DI ACCESSO alla COPERTURA			PERCORSO ORIZZONTALE
	PERCORSO VERSO L'ALTO		PERCORSO VERSO L'ALTO ATTRAVERSO PIATTAFORMA ELEVATRICE
2 - ACCESSO in COPERTURA			PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
	PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE ORIZZONTALE / INCLINATA		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
	LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE UNI EN 352.2		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA (ex UNI EN 352.1)
	SUCCESSIONE DI ANCORAGGI UTILIZZATI COME PERCORSO		ANDATOIE - PASSERELLE - PIANI DI CAMMINAMENTO
	PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (Scale)		ABACO (Produttore - Modello - n° Persone - Classe o Tipo)
3 - TRANSITO in COPERTURA			LINEA DI ANCORAGGIO TIPO C ORIZZONTALE FLESSIBILE UNI EN 795
	PIASTRA GIREVOLE GRECATATA CLASSE A1 CERTIFICATA secondo UNI EN 795 / UNI 11578:2015		PUNTO GRECATO CLASSE A2 CERTIFICATO secondo UNI EN 795 / UNI 11578:2015
4 - COPERTURA caratteristiche			PRATICABILE PIANA - INCLINATA - FORTEMENTE INCLINATA - CURVA
	COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO		AREA NON PRATICABILE
	P ~ 000% Lf ~ metri		LINEA DI PENDENZA DELLA FALDA (P=percentuale di pendenza Lf=lunghezza falda)
5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI			BORDO DI ARRESTO
	BORDO AD ARRESTO CADUTA		BORDO A TRATTENUTA

D.P.I. necessari	IMBRACATURA UNI EN 361	
	Dispositivo anticaduta principale	Linee orizzontali flessibili (UNI EN 795 classe C) e dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A2)
	Dispositivo anticaduta ausiliario	Doppio cordino lunghezza max 2,00 m (UNI en 354)
PROCEDURE	Percorso	1. Il percorso verticale di accesso alla copertura è costituito dalla scala a gabbia in alluminio
	Accesso	1. L'accesso alla copertura avviene attraverso la scala esterna indicata in planimetria
	Transito	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da ancoraggi puntuali e da linee orizzontali flessibili 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 m) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal cordino.
	AVVERTENZE	1. Essendo ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore ed essendo l'area raggiungibile per prestare soccorso da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco e Ambulanza) entro i termini raccomandati (30 minuti) i lavori dovranno comunque essere svolti in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso
PRESCRIZIONI	<input type="checkbox"/> INSTALLARE I DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO SECONDO LE MODALITA' DI INSTALLAZIONE DEL COSTRUTTORE E ALLA NORMA UNI EN 795 APPENDICE A.	
	<input type="checkbox"/> POSIZIONARE I DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO COME DA ELABORATO GRAFICO.	
	<input type="checkbox"/> ACCERTARE L'IDONEITA' DEI MATERIALI DI SUPPORTO NEI QUALI SONO STATI FISSATI E LA RESISTENZA STRUTTURALE DEI CONNETTORI ATTI A SOSTENERE LE SOLLECITAZIONI PREVISTE DALLA NORMA EN 795 2012.	
	<input type="checkbox"/> CONSEGNARE I CERTIFICATI E LE DICHIARAZIONI AL DD.LL.	

Regione del Veneto
Provincia di Vicenza
Comune di Monte di Malo

RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO ED AMPLIAMENTO DELLA
PALESTRA COMUNALE

PROGETTO ESECUTIVO

Il progettista generale:
ing. Lorenzo Righele
(firmato digitalmente)

Gruppo di lavoro:
Ing. Lorenzo Righele
Ing. Elisa Cocco
Arch. G.M. Chemello
Geom. Maurizio Canzian
Geom. Martina Dell'Otto
Geom. Christian Fontana

Il progettista generale:
ing. Lorenzo Righele
(firmato digitalmente)

Il RUP:
geom. Paolo Rossato
(firmato digitalmente)

TITOLO ELABORATO:

STRUTTURALE TAV02.10.1 - LINEA VITA

REVISIONE:

n° 1 del 07/03/2019

n° del

n° del

n° del

DATA:
29/01/2019

SCALA:
1:200

FILE: NAS\Lorenzo Clienti\Comune di Monte di Malo\H - progetto esecutivo palestra\STR1\282-H-ARC-DIS01.5 Esecutivo palestra.asc

ELABORATO:
geom. Martina Dell'Otto

VERIFICATO:
arch. G. M. Chemello

APPROVATO:
ing. Lorenzo Righele

2019/031

282-H-STR-TAV02.10.1